

Riciclaggio con Scarano: revocati gli arresti a don Noli

Il gip Dolores Zarone del tribunale di Salerno ha disposto la revoca degli arresti domiciliari per don Luigi Noli, parroco della chiesa di San Filippo e San Giacomo a Palidoro di Roma, accusato di concorso in riciclaggio per un giro di false donazioni in cui è coinvolto monsignor Nunzio Scarano, tuttora ai domiciliari nella sua casa di via Guarna. Il gip ha accolto la richiesta dei legali di don Noli, Silverio Sica e Alba D'Antonio, revocando la misura cautelare disposta lo scorso 21 gennaio. Per don Noli, che da anni è stretto collaboratore di Scarano, è stato disposto l'obbligo di dimora nella cittadina in provincia di Brescia di dove è originario e dove era stato trasferito dopo aver trascorso i primi giorni agli arresti nell'appartamento del monsignore.

Per Scarano gli stessi avvocati completeranno nei prossimi giorni la consegna di un memoriale difensivo, aggiungendo ai documenti già consegnati una relazione del commercialista Ivan Meta con la quale si cercherà di smontare l'accusa di riciclaggio contestata dal sostituto procuratore Elena Guarino. Il 18 marzo il magistrato ha firmato per tutti i 53 indagati l'avviso di conclusione delle indagini e si prepara a chiedere il rinvio a giudizio.